

CALCIO

Serie C1

IL FUTURO DEL VERONA

RITORNO ALLE ORIGINI. IL PORTIERE VERONESE, REDUCE DALLA PROMOZIONE IN B CON IL SASSUOLO, È TORNATO SUL CAMPO CHE LO HA VISTO NASCERE

# Pomini, Cadidavid sempre nel cuore

Il numero uno ha premiato Pescantina e Isola Rizza e ha salutato i dirigenti Ciochetta e Biondani

Renzo Cappelletti

Aveva detto: «Non mancherò». Lo aveva promesso. Così è stato: di parola. Puntuale all'ora stabilita. Una bella sorpresa ricevere dalle mani di Alberto Pomini, il trofeo appena

vinto sul campo. Il portiere del Sassuolo, appena promosso in serie B con la sua squadra, ha fatto un salto al campo sportivo di via Turazza per salutare Luigino Ciochetta e Adelino Biondani, suoi primi dirigenti a Cadidavid e tanti altri collaboratori. Pomini da quelle parti lo hanno visto crescere calcisticamente prima di essere reclutato dall'Hellas Verona. Quanti i ricordi lasciati sul quel verde rettangolo di gioco prima di spiccare il volo

nel mondo dei professionisti. Un'ottima carriera per un ragazzo semplice e disponibile. Pomini non ha voluto mancare a questo appuntamento nato per ricordare due grandi personaggi del calcio locale.

Un breve ma mai dimenticato ritorno alle sue origini, una rimpatriata festosa e ben accolta. Una serata tra amici che non si vedevano da tanto tempo e che avevano tante cose da raccontarsi. È accaduto nella finale dei tornei «Bergamini»

(Giovanissimi) e «Saviano» (Esordienti), due momenti distinti che si sono alternati sullo stesso campo e poi ricongiunti nel momento conclusivo.

Il trofeo «Bergamini» è andato ai ragazzi del Pescantina San Lorenzo che hanno superato, ai calci di rigore, l'Olimpica Dossobono. Il «Saviano» all'Isola Rizza, di misura, per due a uno, sul Vigasio.

Pomini, invece, avrà modo e tempo di festeggiare il grande

risultato sportivo ottenuto dal Sassuolo, che la prossima stagione parteciperà al torneo cadetto.

Il «guardiano» veronese nell'ultima stagione ha collezionato undici presenze con la maglia neroverde che ormai indossa da quattro campionati. Il futuro? Ancora in divenire. Certo è che la vetrina cadetta potrebbe fare gola anche a lui. Il Verona lo ha lasciato otto anni fa. Nel cuore gli è rimasto un sogno,, ♦



Gli Esordienti dell'Isola Rizza hanno conque